

# IL

Publicazione  
di informazione  
quadrimestrale

Anno XVI,  
n. 39  
settembre 2024  
Distribuzione  
gratuita

Banca  
di Credito  
Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle  
del Lambro  
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio (MB)  
Tel. 0362 9233-1  
[www.bcctriuggio.it](http://www.bcctriuggio.it)

# TACCUINO

 **BCC VALLE  
DEL LAMBRO**  
GRUPPO BCC ICCREA



## Il futuro è adesso

# IL TACCUINO

Anno XVI - n. 39  
settembre 2024

Quadrimestrale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro

Registrato presso il Tribunale di Monza il 15.06.2007, N. 1892



## COMITATO DI DIREZIONE

Silvano Camagni  
Marco Rho  
Giampietro Corbetta

## DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

## COMITATO DI REDAZIONE

Giampietro Corbetta  
Roberto Caspani  
Gabriele Canzi  
Ornella Tentorio

## COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

## REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

## EDITORE

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Soc. Coop.

## REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio 0362-92331

## STAMPA

Graficart Srl - Biassono



Tiratura:  
3.500 copie



Villa Biffi a Rancate di Triuggio. La storica Villa dell'800 è sede della BCC dal mese di settembre del 2009, dopo un accurato intervento di restauro  
(Foto di Paolo Sironi)

### In copertina.

*Tutto il mondo del lavoro, la comunicazione e le banche ricorrono sempre di più alle reti informatiche. Il computer è lo strumento per ogni operazione. È la società digitale e oggi nel sistema del credito è in corso una forte transizione digitale che porterà a semplificare e facilitare il rapporto cliente-banca.*

Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri.

All'interno di questa pubblicazione sono inseriti messaggi pubblicitari con finalità promozionale

### 3 L'Editoriale

Banca giovane che scommette sui giovani  
Silvano Camagni

### 4-5 Focus

Banca più digitale, Filiali di consulenza

### 6-7 Banca - Intervista al nuovo Direttore

Un lavoro di squadra per una BCC moderna

### 10-11 Assemblea BCC

2023 utile record  
Rating di classe "A"

### 12-15 70 anni

Una fedeltà di oltre 50 anni

### 16-17 Cooperative sociali - Anniversari

Solaris, la comunità diventa impresa sociale

### 18-19 Soci & Soggiorni marini

### 20-22 Soci in Tour

### 23 Soci in Tour - Prossimi eventi

### 24-25 Gruppo Giovani Soci

### 26 La cooperazione scende in piazza

### 27-31 Dai territori

### 32 Dove siamo

# Banca giovane che scommette sui giovani



Il Presidente  
Silvano Camagni

**U**n fatto importante corona i festeggiamenti dei settant'anni di storia della BCC Valle del Lambro: si tratta del via libera da parte della Capogruppo IC-CREA per aprire una Filiale nella città di Monza. Non poteva esserci miglior segnale di riconoscimento del costante lavoro di tutti – Consiglio di Amministrazione, Direzione e dipendenti – che ha portato a risultati di Bilancio sempre crescenti. La Banca, solida e affidabile, opera bene e rappresenta nel territorio un punto di riferimento per famiglie, artigiani, imprese. La fiducia concessa da Roma incoraggia a un ulteriore sviluppo su due fronti: da un lato invita a offrire maggiori e migliori servizi al tessuto produttivo agevolando la crescita economica della Brianza, dall'altro punta a rafforzare la rete capillare del Credito Cooperativo, terzo Gruppo bancario italiano. Due impegni che la Banca accoglie con soddisfazione, consapevole e fiera di affrontare una ulteriore sfida.

Il 2024 diventa l'anno di un nuovo inizio. Se alle spalle c'è una tradizione di successi, giunta nel 2023 a chiudere un Bilancio con 7 milioni di utile netto, l'immediato futuro prospetta una serie di opportunità da cogliere immediatamente a partire dal trend economico, dalle innovazioni tecnologiche, dalla rivoluzione digitale. La Banca è poi pronta a recepire i cambiamenti che investiranno il mondo del credito sulla spinta della green economy e dei lavori dettati dai piani del PNRR. Da tempo è in corso un cambio di passo rimodellando l'organizzazione per rispondere in maniera ancora più adeguata alle esigenze della clientela. Il nuovo Direttore Marco Rho, che dal novembre del 2022 ha guidato l'Area mercato, conosce bene le potenzialità del territorio e la sua esperienza precedente in contesti cittadini costituisce una garanzia per entrare con competenza e autorevolezza in una piazza articolata come quella di Monza e del bacino circostante. La squadra c'è e le motivazioni a scrivere una nuova storia di sviluppo non mancano.

I settant'anni che si stanno celebrando raccontano una capacità di rinnovamento che oggi acquista una caratteristica, quella della flessibilità unita alla rapidità. Lo chiedono le famiglie, le imprese, i giovani. Significa efficienza nei servizi e una diversa attenzione alle professioni e ai lavori che cambiano. Il mondo giovanile sotto questo punto di vista esprime un osservatorio della cultura in trasformazione da monitorare senza pregiudizi e da leggere come una domanda da intercettare, capire e soddisfare. La Banca da tempo sta dando spazio e sostegno al Gruppo Giovani Soci BCC Valle del Lambro vedendo in loro un interlocutore privilegiato per comunicare con le nuove generazioni. La loro presenza in dialogo con il Consiglio di Amministrazione ha avviato la riflessione sul cambio generazionale, questione molto delicata per tutti, famiglie, istituzioni, imprese. Per la Banca non si tratta solamente di immettere energie fresche nei propri organi direttivi, questo è un processo già in corso e il CdA ne è un esempio. Si tratta di coltivare e non perdere la cultura e lo spirito cooperativo che sostiene la BCC Valle del Lambro. La Banca diversa, la Banca amica per il suo essere Banca di prossimità necessita di essere aperta ai giovani, di essere loro vicini, di sostenerli nei progetti. Quanto più si intercettano i giovani tanto più verrà aiutato il territorio a non perdere risorse e talenti.

# Banca più digitale, Filiali di consulenza

Il sistema bancario italiano va rafforzando la presenza di grandi istituti. La cronaca segnala puntualmente operazioni di accorpamenti e di fusioni. Sono strategie per rispondere in modo appropriato e competitivo ai cambiamenti che si succedono in maniera rapida e determinata. Nel 2019, il mondo del Credito cooperativo ha creato due grandi poli bancari: il Gruppo BCC ICCREA con sede a Roma, al quale aderisce la BCC Valle del Lambro, e il Gruppo Cassa centrale con sede a Trento. Il Gruppo ICCREA unisce 115 Banche che, per statuto e per essere realtà legate al territorio, godono di una diversificata autonomia. Per elevare l'efficienza e incrementare l'efficacia è stato avviato un percorso di digitalizzazione dei processi di back e front office, con l'obiettivo di gestire in maniera trasversale tutti gli istituti bancari affiliati ed eliminare i silos informativi che inevitabilmente si creano con l'unione di società diverse. Per gestire questo delicato passaggio è stata scelta Appian, una azienda di software specializzata in automazione dei processi aziendali. «Era essenziale identificare una soluzione agile e flessibile, capace di adattarsi prontamente ai continui cambiamenti normativi e alle evoluzioni del mercato», spiega Giovanni Gallucci, Head of Process Automation del Gruppo ICCREA. «La piattaforma di Appian – aggiunge – ci è apparsa come la soluzione che offriva le maggiori garanzie su alcuni aspetti per noi fondamentali, in particolare il Time-to-Market, ovvero la capacità di procedere allo sviluppo rapido di nuove soluzioni ma anche la miglior capacità di reagire e adattarci ai cambiamenti normativi».

La trasformazione digitale ha avviato un sostanziale miglioramento dell'operatività di tutto il Gruppo e sta introducendo nuove modalità in tutte le Filiali. La digitalizzazione non deve

*Si riduce la burocrazia,  
aumenta la sicurezza,  
maggiori prodotti  
e una attenzione  
su misura del cliente*



spaventare. Al contrario va vista come una fonte di facilitazioni per il cliente in gran parte predisposto all'utilizzo delle tecnologie; si è sviluppata la familiarità con l'uso del cellulare e il ricorso alle diverse App. Un primo e immediato risultato per la Banca è la semplificazione burocratica alleggerendo le incombenze; seguono l'abbattimento della carta e l'immediatezza delle comunicazioni. Entrando nello specifico, la piattaforma adottata da ICCREA ha già consolidato alcune operatività che garantiscono - anche dal punto di vista della sicurezza - una visione unificata del cliente, delle posizioni aperte, delle carte di credito che possiede, dei reclami fatti. «Informazioni – sottolinea Gallucci –, che risiedevano su sistemi diversi quindi di non semplice e immediata possibilità di visione contemporanea e comparata. Nell'ambito della monetica tra le prime realizzazioni compiute con successo c'è la gestione delle frodi commesse con carta di credito. Avevamo un grande backlog di pratiche prima dell'arrivo di Appian, che è stato completamente annullato a seguito dell'introduzione della piattaforma. Oggi lavo-

## STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E DI BUSINESS

## Una Banca social con post su LinkedIn

La comunicazione diventa un punto strategico della Banca. Da questo autunno la BCC Valle del Lambro sarà presente su LinkedIn, la piattaforma che si è specializzata nella diffusione di contenuti specifici relativi al mercato del lavoro: si tratta infatti di un motore di ricerca per l'occupazione, di pubblicità per le aziende, di costruzione di reti di contatti. Su LinkedIn operano professionisti, imprese, istituzioni: ci si iscrive e con tutti gli utenti si scambiano informazioni e contenuti. Nel mondo social è un sito apprezzato per la serietà e le opportunità che offre per perfezionare il business in forza delle informazioni che si fanno circolare e per i contatti che si possono generare proprio dalla acquisizione dei dati. La Banca ha sempre creduto nel valore dell'informazione e non si è mai sottratta all'utilizzo degli

strumenti ritenuti più appropriati nelle diverse circostanze. Il Presidente Carlo Tremolada diede vita al Taccuino come occasione sporadica di contatto con Soci e clienti; la pubblicazione è diventata quadrimestrale con la Presidenza di Silvano Camagni.

Nel percorso di sviluppo della Banca è stato ora deciso di aggiungere nel comparto comunicazione anche uno strumento social da condividere con il Gruppo bancario ICCREA. Il CdA ha approvato la proposta di entrare in LinkedIn. Operativamente verranno realizzati 80 post all'anno, due alla settimana in cui la Banca farà circolare dati economici, informazioni di servizio e ciò che pensa sia utile a professionisti, imprese e al pubblico di LinkedIn che in Europa ha superato i 22 milioni di utenti coprendo 150 comparti economici e oltre 400 "regioni economiche".

LinkedIn rientra in un progetto pluriennale per rafforzare i rapporti con il proprio pubblico più evoluto e per costruire una rete con il mondo del business che non conosce o sa poco del Credito cooperativo. Per la Banca sarà una opportunità per farsi conoscere e mettere in campo le proprie professionalità comunicando uno stile di lavoro e di consulenza. La scelta social avviene durante i festeggiamenti dei settant'anni di fondazione e in un momento di cambiamenti. Non è un caso, ma un preciso intento per rafforzare la "mission" dell'istituto sempre attento alla crescita del territorio, delle sue famiglie e delle imprese. La Banca nell'uso del social LinkedIn non sarà sola, ma si servirà delle competenze specialistiche del Gruppo bancario e condividerà con Roma una serie di comunicazioni realizzando una sinergia centro-periferia preziosa per entrambi.

riamo le pratiche quasi in tempo reale o, meglio, nei tempi previsti dalla normativa, mentre prima eravamo in costante ritardo e questo significava dover pagare il rimborso in ogni caso. Questo ci ha portato anche un risparmio consistente in termini economici».

«Il digitale – afferma Gabriele Canzi, responsabile Marketing di BCC Valle del Lambro – non cancella le relazioni dirette, al contrario consente di disporre di maggior tempo per le necessità del cliente in colloqui personali approfonditi per trovare le soluzioni più adeguate e personalizzate. La Filiale riacquista una rinnovata centralità e ritrova la sua precipua funzione di ascolto del cliente e di accompagnamento nelle decisioni da prendere». Chi pensa al digitale come a una interruzione della familiarità sbaglia. La Filiale, al contrario, si concentra meglio sui casi, sulle necessità e mette in campo tutte le sue specifiche professionalità. Non perde quel "calore umano" che ha sempre contraddistinto il mondo del Credito cooperativo votato alla crescita di famiglie e imprese di un territorio. Il cliente ha adesso a completa disposizione un consulente e sempre

la figura più preparata in quello che chiede. La Banca investe molto nella formazione dei propri dipendenti che durante l'anno frequentano corsi di aggiornamento. «Digitalizzazione – precisa Canzi – significa anche una pluralità di offerta di servizi, di prodotti presentati e spiegati ai clienti sui quali avviare poi confronti e verifiche in Filiale per capire la congruità con i propri profili di rischio e le necessità di pianificazione e di business. La Banca entra in casa con tutto il suo potenziale, si fa conoscere e presenta l'offerta degli strumenti per agire direttamente segnalando la disponibilità ad approfondire, in un appuntamento personale, le opportunità e le procedure da vagliare. Si tratta di un cambio di passo, di una nuova mentalità nell'affrontare il credito e gli investimenti».

Questo modo di procedere è in corso da tempo e ha contribuito nel 2023 a realizzare il miglior Bilancio della storia della Banca. Il digitale è parte del risultato e adesso introdurrà procedure per rendere ancora più performanti le professionalità con un duplice vantaggio: uno per il cliente e l'altro per la Banca.

# Un lavoro di squadra per una BCC moderna

**L'**Assemblea dei Soci della BCC Valle del Lambro il 10 maggio ha conosciuto personalmente il nuovo Direttore, Marco Rho, subentrato a Piero Moscatelli, andato in pensione dopo 43 anni di servizio di cui undici alla guida della Banca. Un passaggio di testimone in un momento particolare: per la BCC è l'anno del miglior Bilancio della sua storia con un utile netto di 7 milioni e imminente è la prospettiva di aprire una Filiale a Monza. Marco Rho lavora in BCC dal novembre 2022, allora assunto per sviluppare l'Area Mercato. Rho ha una lunga e specifica esperienza. E' cresciuto al Banco Desio dove ha iniziato la carriera nel 1990 prima occupandosi di gestione affidamenti e di sviluppo per poi intraprendere il percorso di Direttore di Filiale che lo ha portato in dieci anni alla responsabilità della piazza di Monza. Da qui il passaggio alla responsabilità di un'Area territoriale, quella a Nord di Milano che nel Banco Desio comprende una fetta di Milano, Varese, Como, Lecco, Monza e Brianza. Venticinque Filiali da gestire, un'area ben delimitata all'interno di ampi confini: una Banca nella Banca. Per tredici anni è stato Capo Area poi, per due anni, in sede, ha ricoperto il ruolo di responsabile di Finanza d'impresa occupandosi di "fabbriche prodotte" (leasing, derivati, estero agrario, factoring). Nei trentatré anni al Banco Desio, Rho ha visto l'istituto quotarsi in Borsa nel 1995, ristrutturarsi e diventare Gruppo, aprire Filiali prima in Toscana poi in altre otto Regioni, acquisire la Banca popolare di Spoleto (2014). In BCC Valle del Lambro ha portato questa esperienza rafforzando il processo di sviluppo e radicamento territoriale, un asset peculiare e distintivo dell'operare cooperativo.

## **Direttore da pochi mesi, prime impressioni.**

Il Direttore è un "mestiere" diverso che nessuno ti insegna, si impara sul campo assumendosi tutti i rischi della guida di un organismo complesso. L'esperienza di responsabile dell'Area Mercato della BCC mi ha fatto co-



## **Marco Rho.**

*Nuovo Direttore generale della BCC Valle del Lambro. Dal novembre 2022 era responsabile dell'Area Mercato. Per trentatré anni ha lavorato al Banco Desio come responsabile della piazza di Monza e poi Capo Area della zona territoriale a nord di Milano.*

noscere le potenzialità della Banca e in stretta collaborazione con Piero Moscatelli ho avviato cambiamenti che comportavano sfide. Le abbiamo affrontate e i risultati sono arrivati. Adesso, da Direttore, le sfide si ampliano e le responsabilità aumentano, ma questo è un aspetto gratificante. Non c'è soddisfazione migliore che vedere crescere la Banca che si guida dove i risultati di Bilancio rappresentano il gradimento della clientela e dei Soci e premiano la competenza di tutti i dipendenti. Lavoro con una squadra motivata e pronta a compiere le trasformazioni che il mercato richiede. Non solo, mi piace la collaborazione quotidiana nello sviluppare lo spirito cooperativo dell'essere BCC. Ho messo in posizione di comando in due Filiali due giovani cresciuti e formati in BCC. Disponiamo di molte risorse interne pronte a imprimere ulteriori salti di qualità.

**Le Filiali costituiscono un asset strategico per una Banca di prossimità. Che progetti ci sono?**

Sì, le Filiali costituiscono il motore dello sviluppo nel territorio e sono l'immagine immediata e concreta del nostro operare. I grandi gruppi si ritirano dai piccoli centri, noi al contrario potenziamo i servizi. È in corso un lavoro di ulteriore qualificazione delle singole Filiali e di professionalizzazione del personale che mira a elevare le competenze e l'accompagnamento personalizzato di ogni specifico cliente nelle sue esigenze immediate e di crescita. La situazione contingente vede il sistema creditizio impegnato nel passaggio alla digitalizzazione. Significa potenziare il canale Relax banking, la firma digitale, l'introduzione delle casse automatiche, chiamate in gergo CSA (Cassa self assistita o cassa smart) che permettono al cliente di eseguire operazioni di cassa/sportello in autonomia dai bollettini agli F24, ai prelevamenti e depositi. Ogni CSA funziona come un cassiere fisico a tutti gli effetti. Su questo fronte non stiamo perdendo tempo. Triuggio e Macherio faranno da apripista di questa prima innovazione. È stata predisposta la presenza di hostess per assistere il cliente a compiere ogni tipo di operazione. Quando il sistema sarà rodato verrà allargato alle altre Filiali. Aggiungo che la Banca ha consolidato un sistema di monitoraggio di tutti i processi lavorativi per migliorare l'efficienza e coinvolte in prima persona sono proprio le Filiali.

**Mercato e territorio della Brianza che spazi di sviluppo ci sono?**

La Brianza costituisce nel contesto nazionale un distretto industriale ricco di eccellenze con una vocazione internazionale invidiabile. Qui troviamo una variegata platea di aziende sane che portano la provincia in vetta alla classifica economico-produttiva del Paese. C'è poi un patrimonio personale di qualità. Per una Banca si tratta di una condizione privilegiata. Noi intendiamo interagire con le imprese da interlocutori seri e affidabili. La reputazione costruita negli ultimi anni ha aperto rapporti con aziende strutturate e anche di grandi dimensioni. Siamo in grado di assisterle in ogni operazione e in collaborazione con la Capogruppo ICCREA offriamo un portafoglio alla

*Rho: sviluppare lo spirito cooperativo aiuta il territorio e crea una diversa competitività*

*Tre indirizzi di lavoro: Filiali come asset strategico di sviluppo, consulenza di qualità, la piazza di Monza*

pari e, a volte, meglio di competitori nazionali nel factoring, assurance, corporate, leasing. Stiamo sviluppando l'estero in tutti i suoi aspetti.

**Prossimi passi per crescere?**

La riorganizzazione della rete ha prodotto tanti benefici a cominciare da un incremento di professionalità ad ogni livello. Un tratto che ci caratterizza è la consulenza su misura del cliente. Un cliente da ascoltare, accompagnare nelle scelte, sostenere nei progetti, consigliare negli investimenti. Si tratta di un rapporto diretto, continuativo che instaura un clima di fiducia e genera collaborazione. Questo avviene per qualsiasi operazione di finanziamento, prestiti personali, cessione del Quinto, mutui prima casa. Le Piccole e medie imprese costituiscono il nostro core business e le Filiali si stanno ulteriormente focalizzando sull'offerta di servizi alle aziende in un lavoro di squadra con la sede centrale. Siamo concorrenziali e il mondo produttivo se ne sta rendendo conto e ci apprezza. Con i giovani si è aperto un canale di avvicinamento al mondo finanziario e del risparmio. Rappresentano un target con esigenze diverse e disparate ma da coltivare: i giovani fondano start up, esprimono talenti da trattenere sul territorio, sono la continuità della base sociale. Con il Gruppo Giovani Soci lavorerò, insieme ai Vicedirettori, per ampliare la platea e le proposte.

Il primo semestre ha dato segnali di continuità e mi aspetto di incrementare ulteriormente la redditività con lo sviluppo dei servizi.

**Aprirete a Monza. Che cosa significa questo allargamento?**

La Capogruppo, visti lo stato patrimoniale, i risultati e l'organizzazione della BCC Valle del Lambro, ha firmato il via libera a operare nella città di Monza. Un grande risultato frutto di un lavoro paziente e tenace del Presidente e del Consiglio di Amministrazione. Per me avere questa opportunità a pochi mesi dalla nomina a Direttore rappresenta una straordinaria occasione. Conosco Monza e credo che entrare in quella piazza porterà benefici a tutta la realtà della Banca. E' uno sprone a compiere un ulteriore salto di qualità, ad alzare l'asticella della professionalità, ad acquisire una cultura di mercato più articolata. Monza significa capire le dinamiche della città con il suo ampio hinterland che porta a interloquire con i territori di Sesto San Giovanni, Muggiò, Cinisello, Brugherio: un bacino di 400 mila persone. Per noi è una proiezione e una progettualità importante. L'apertura avverrà nel 2025.

# Sì all'apertura a Monza Filiale per lo sviluppo

**L**a BCC Valle del Lambro allarga i propri confini ed entra a operare in una città: Monza. Nei primi mesi del 2025 verrà aperta una Filiale in centro. La Capogruppo ha dato il suo via libera dopo un attento esame che ha valutato e riconosciuto la solidità della Banca e la sua organizzazione, giudicata meritevole di un allargamento che porterà benefici all'intero sistema.

Da tempo il Consiglio di Amministrazione aveva avanzato la richiesta di entrare in una città per imprimere ulteriore slancio al trend di crescita degli ultimi cinque anni e per ottimizzare le competenze e la professionalità maturate con la Direzione di Piero Moscatelli. Una prima ipotesi, avanzata nel 2019, prevedeva in considerazione Seregno, seguirono poi Lecco e Monza.

«È stata una trattativa lunga – afferma il Presidente Silvano Camagni –, sempre dialogata con Giuseppe Maino, Presidente di ICCREA Banca, con il Direttore Mauro Pastore e con il Vicedirettore generale di ICCREA, Pietro Galbiati. La disponibilità a farci sviluppare non è mai mancata, ma non si arrivava a chiudere. Hanno sicuramente influito i tempi di trasformazione in corso riguardo al Gruppo bancario che, alla fine, ha valutato Monza come la soluzione migliore. Certamente siamo davanti a una bella sfida che porta una carica nuova all'interno della Banca. Abbiamo tutte le competenze e il nuovo Direttore, Marco Rho, conosce la piazza monzese avendovi lavorato per il Banco Desio. Per me si tratta del compimento di un sogno a lungo coltivato. Ne avevo parlato spesso con l'allora Presidente Carlo Tremolada artefice dell'apertura delle Filiali della Valle del

Lambro. Mi spronò a insistere. Ora è una realtà e aprire Monza prima della prossima Assemblea sarà un bel risultato da offrire ai Soci».

La Banca ha superato gli esami cui è stata sottoposta e gode del rating di classe "A" avendo raccolta, credito, redditività, patrimonio, impieghi tutto in ordine. Ogni tre mesi ciascuna voce viene monitorata e comparata con il trimestre precedente, sull'anno e con le performance realizzate dalle BCC lombarde nei medesimi periodi. La squadra c'è e verrà rafforzata sia in funzione dell'apertura di Monza sia per imprimere ulteriore efficienza in alcune aree particolarmente redditizie.

«Monza – aggiunge Camagni – è un segnale molto positivo per noi. Reputazionale innanzitutto: siamo credibili e affidabili. Poi c'è il riconoscimento concreto che la nostra struttura può ampliarsi, ha i numeri e lasciarci in una piccola dimensione non avrebbe giovato a noi ma anche, sottolineo, all'intero Credito cooperativo. Monza comporterà un cambio di velocità e anche un salto culturale. Passeremo dall'operare in paesi che superano di poco i 12mila abitanti a una città che ne ha 120mila e che confina con altre cittadine densamente popolate. Il nostro territorio si amplifica. È una straordinaria occasione professionale in cui investire le capacità relazionali sviluppate in questi anni. La nostra attenzione al territorio non viene meno, al contrario si arricchirà di nuove esperienze. Soprattutto sarà chiamata ad allargare l'orizzonte misurandosi con una clientela a volte più dinamica, a volte più complessa e dalle esigenze più varie. Dal punto di vista bancario non abbiamo complessi di inferiorità. La Capogruppo ICCREA ha ampliato i suoi servizi e si è dotata di strumenti che non hanno nulla da invidiare all'offerta degli altri Istituti di credito. Ricordo che siamo il terzo Gruppo bancario italiano, siamo specializzati nella valorizzazione dei territori e della cooperazione, una realtà che ha il suo peso anche in contesti urbani raccogliendo il mondo del Terzo settore».

*Una sfida culturale  
e una opportunità  
per portare in città  
le professionalità  
della consulenza.*

*Una trattativa  
sempre dialogata  
con la Capogruppo  
che ha riconosciuto  
l'affidabilità.*



**La relazione.** Il Presidente della BCC Valle del Lambro Silvano Camagni (al centro) espone il Bilancio 2023. Da sinistra, Roberto Rigamonti, Presidente del Collegio sindacale, il notaio Gianluca Gonzales, Piero Moscatelli, Direttore uscente e Gabriele Canzi.

# 2023 UTILE RECORD RATING DI CLASSE “A”

Risultati che premiano un lavoro di squadra su tutto il territorio  
e valorizzano le scelte strategiche di sostenere famiglie e aziende

**U**n clima di festa e di grande soddisfazione quello vissuto venerdì 10 maggio al parco Villa Biffi dove si è tenuta l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci. Sono state approvate alcune modifiche allo Statuto, è stato approvato il miglior Bilancio da quando è sorta la Banca, si sono aperte le cerimonie per festeggiare i 70 anni della BCC Valle del Lambro. L'utile netto realizzato nel 2023 ha superato i 7 milioni di euro, la raccolta globale ha raggiunto quota 1 miliardo e 58 milioni di euro con un incremento di oltre 187 milioni. Un segnale di grande fiducia da parte di Soci e clientela. Il Presidente Silvano Camagni ha sottolineato nella sua relazione che «la Banca ha beneficiato sia della variazione dei tassi che della crescita di impieghi e raccolta, i cui risultati si sono rivelati superiori a quanto pianificato. La Banca a fine 2023 ha registrato un livello di raccolta diretta pari a 649 milioni, superiore ai 589 ipotizzati. Favorevole anche l'andamento

## 7

**milioni di euro**

### UTILE NETTO

*Il 2023 si è chiuso con 7 milioni di utili netti. Il miglior risultato finora raggiunto nella storia della Banca. La raccolta diretta è stata pari a 649 milioni e 531 mila euro (+19,63%). Gli impieghi sono saliti a 380 milioni (+5,17%).*

degli impieghi vivi che si sono attesati a 374 milioni di euro rispetto ai 361 previsti. Il credito anomalo ha registrato un ulteriore calo».

Risultati che premiano un lavoro di squadra su tutto il territorio e valorizzano le scelte strategiche di sostenere famiglie e aziende nei loro piani di sviluppo. Su questo aspetto il Presidente Camagni ha sottolineato «il compito impegnativo che attende la Banca nel sostegno alle imprese nelle transizioni che i cambiamenti globali stanno imponendo. In primo piano la transizione ecologica. Noi ci siamo e intendiamo essere protagonisti insieme alle imprese in queste innovazioni».

È stato infine ricordato il “rating” di classe A assegnato alla BCC Valle del Lambro per la sua ottima situazione gestionale. Una situazione di prestigio che spicca in un quadro nazionale che vede migliorare le valutazioni tecniche su Iccrea Banca e sul Gruppo Bancario sia per la qualità degli attivi, la solida posizione patrimoniale e la liquidità.



**Il nuovo Direttore generale.**  
*Marco Rho saluta l'Assemblea dei Soci. Subentra a Piero Moscatelli che da maggio è in pensione.*

## La storia, gli uomini e le sfide

**L'**Assemblea dei Soci del 10 maggio ha aperto anche le celebrazioni dei settant'anni della Banca. La relazione del Presidente Camagni e l'illustrazione del bilancio da parte di Piero Moscatelli hanno presentato un anno straordinario quanto a utili, raccolta e impieghi. Dietro questi risultati c'è una storia che il Sindaco di Triuggio Pietro Giovanni Cicardi ha riassunto con lo slogan. «Una sfida partita dal basso, un progetto sociale realizzato dalla passione e dagli ideali di tante persone che hanno creduto nella forza della cooperazione». E Giovanni Carrara, Presidente di Confcooperative ha rilanciato il ruolo strategico di una realtà come la BCC della Valle del Lambro considerandola un punto generativo per un territorio con 122 imprese cooperative con un totale di 4.500 dipendenti. «Sono grato a voi – ha detto – per il sostegno che ci date e per aver creduto nelle nostre cooperative. Continuiamo a camminare insieme».



**Ringraziamenti.**  
*Il Presidente Silvano Camagni consegna un riconoscimento al Direttore generale Piero Moscatelli a nome di tutta la Banca e dei Soci.*

Settant'anni portati bene, sottolineano i dati di bilancio e lo stato patrimoniale che cresce offrendo ulteriori possibilità di maggiori servizi. L'immagine della Banca è in stretta relazione agli uomini che la fanno e la rappresentano. Venerdì 10 maggio è stata la cornice ideale per due specifici e particolari ringraziamenti. Il primo a Piero Moscatelli che, in coincidenza con le date dell'Assemblea, è andato in pensione dopo 43 anni di lavoro in Banca. «Avevo 19 anni quando



**Applausi.** Il Presidente Silvano Camagni saluta e ringrazia Ornella Tentorio, responsabile della Segreteria di Presidenza e di Direzione che va in pensione. Attorno a lei il Direttore generale Piero Moscatelli con il mazzo di fiori, il notaio Gianluca Gonzales, Roberto Rigamonti (a sinistra) e Gabriele Canzi (a destra).

sono stato assunto dall'allora Cassa Rurale ed Artigiana di Triuggio. Era il 1981». Il Presidente Silvano Camagni lo ha ringraziato a nome di tutti «per tutti gli anni che ha dedicato con impegno e dedizione all'attività della Banca, inizialmente come impiegato, poi come responsabile della prima Filiale aperta a Macherio ed infine come Vice e successivamente Direttore generale della BCC. Abbiamo lavorato insieme per oltre 40 anni, è stato per me allora Direttore un valido aiuto e un collaboratore competente, attento alle esigenze dei Soci e dei clienti. Ha sempre profuso un particolare impegno per il mantenimento degli equilibri e dello sviluppo della Banca».

Un secondo ringraziamento è andato a Ornella Tentorio prossima alla pensione dopo 33 anni di servizio, figura di riferimento prima per il Presidente Carlo Tremolada, poi per il Presidente Camagni nonché preziosa responsabile della segreteria di Direzione. E' la memoria storica della Banca avendo vissuto da vicino e negli snodi più delicati le scelte compiute dal CdA e le strategie di sviluppo operate dai Direttori. «Ringrazio Ornella – ha sottolineato Camagni – per la competenza, l'attenzione a tutti i dipendenti, l'attaccamento ai valori della Banca. Per me è stata una collaboratrice indispensabile non solo per la sua efficienza ma anche per lo stile di lavoro dove la precisione si è sempre accompagnata alla riservatezza e alla gentilezza. È stata il punto di riferimento per i Soci e per ogni loro esigenza». Assunta nell'aprile del 1991, fu scelta da Tremolada in concomitanza con l'inaugurazione della Filiale di Macherio, aveva un'esperienza di nove anni in una impresa metalmeccanica e il profilo

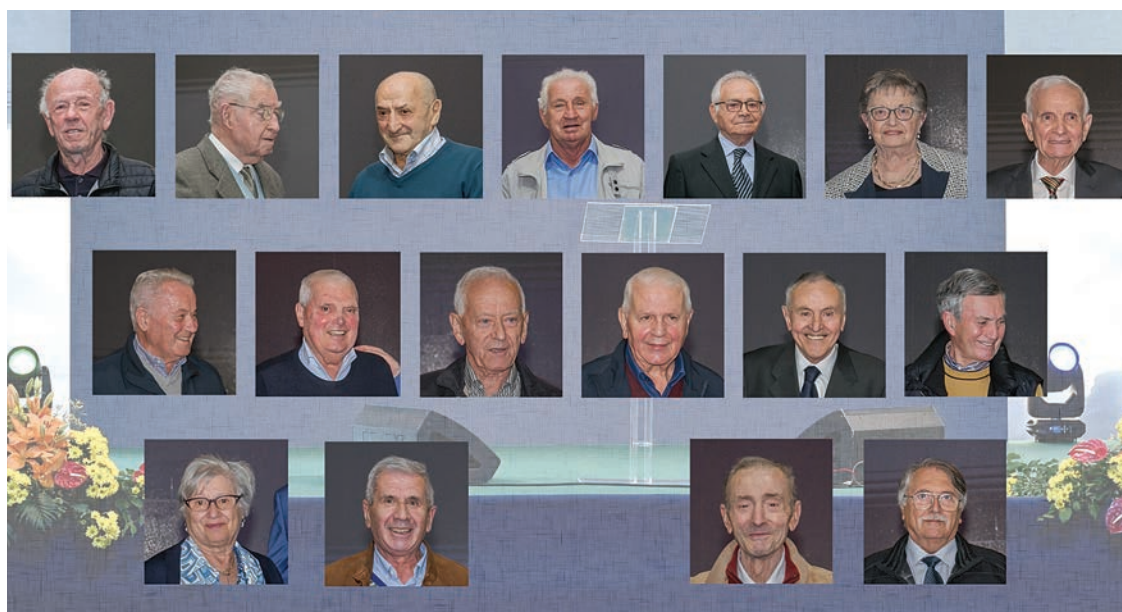
**Roll up.**

*Uno scorcio dell'Assemblea molto partecipata e tenutasi nel parco di Villa Biffi.*



giusto per avviare in Banca l'ufficio di Segreteria centrale.

In Assemblea è stato presentato il nuovo Direttore Generale, Marco Rho, che subentra a Piero Moscatelli. Da più di un anno a capo dell'Area mercato della Banca e con una articolata esperienza al Banco di Desio (si veda l'intervista a pag. 6). Nel breve saluto ai Soci ha ricordato che nuove sfide attendono la BCC, «sfide non solo imposte dal mercato ma anche stabilite dalla Banca per essere ancora di più motore di crescita per famiglie e imprese della Brianza coniugando la crescita economica con i valori della cooperazione e la solidarietà concepita come sviluppo sociale».



**Il regalo.**  
*Piatto da collezione in cotto decorato a mano su polvere oro con stampa litografica. Riproduce l'opera "L'albero della vita" di Gustav Klimt. A sinistra: i Soci premiati.*

AI SOCI STORICI UN PIATTO DA COLLEZIONE CON "L'ALBERO DELLA VITA" DI KLIMT

## Una fedeltà di oltre 50 anni

Sotto la grande tensostruttura allestita nel parco di Villa Biffi, tutti i posti erano occupati la mattina di domenica 12 maggio, terzo momento dei festeggiamenti per i 70 anni della BCC Valle del Lambro. Il Presidente Silvano Camagni, il neodirettore Marco Rho e i vertici della Banca hanno incontrato e premiato prima i clienti Soci da oltre 50 anni e poi hanno consegnato le Borse di studio a 58 studenti. Un momento intergenerazionale dove nonni e nipoti insieme dividevano i valori del credito cooperativo, da una parte gli anziani raccontavano storie con toccanti ricordi, dall'altra i giovani aprivano finestre sul futuro con le loro lauree e con gli studi portatori di aspirazioni e sogni. Soci storici con più di 50 anni di fedeltà e futuri Soci pronti a portare aria nuova e tenere sempre viva e attenta alle trasformazioni una Banca radicata nel territorio e al suo servizio per favorire sviluppo sociale, economico e qualità della vita.

«È con grande emozione – ha esordito il Presidente Camagni – che mi accingo a chiamare qui accanto a me i Soci che hanno collaborato alla affermazione della Banca. Noi stiamo celebrando i 70 anni, Sala Umberto, classe 1933, all'età di 26 anni è entrato nella famiglia dei Soci. Era il 1959, era giovane e non ha avuto dubbi nei va-

### PREMIATI.

*Da sinistra partendo dall'alto:*

*Umberto Cesare Sala,  
 Giovanni Michele Confalonieri,  
 Giulio Pirovano,  
 Giancarlo Motta,  
 Giovanni Sala,  
 Agnese Bugo Agnese,  
 Bruno Comi,  
 Pietro Aldeghi,  
 Antonio Galbiati,  
 Edoardo Comi,  
 Luigi Leopoldo Comi,  
 Angelo Bonanomi,  
 Giancarlo Zappa,  
 Rosanna Fumagalli,  
 Paolo Donghi,  
 Mario Ravasio,  
 Mario Catti.*

lori del credito cooperativo. Ha visto nascere la Cassa Rurale ed Artigiana di Triuggio, l'ha accompagnata nella sua storia. Una fedeltà che dice al Consiglio di Amministrazione quanto sia importante il valore della cooperazione. Giovanni Sala, invece, è la voce delle imprese che hanno creduto nel lavoro del Presidente Carlo Tremolada, Carletto per tutti, fin dall'inizio dell'avventura bancaria. Sala ha dato un forte aiuto come amministratore rivestendo la carica di Vicepresidente per oltre trent'anni, portando all'interno del CdA le competenze dell'imprenditore, la sua visione internazionale e aiutando la Banca a capire le dinamiche delle aziende. Con lui ho lavorato fianco a fianco da quando sono Presidente. Lo ringrazio per la dedizione e le idee che ha dato. Così come ringrazio Agnese Bugo, pioniera dei Soci donne, entrata nel 1968».

Luigi Comi, Socio dal 1970, ricevendo il piatto da collezione in cotto decorato a mano su polvere oro con stampa litografica dell'opera "L'albero della vita" di Gustav Klimt, ha ricordato a tutti i partecipanti che «i nostri papà che aderivano alla Cooperativa di consumo di Tregasio riunivano nei locali della cooperativa gli amici per far conoscere la Banca e invitarli a diventare Soci».



**Le associazioni.** Il Gruppo Giovani Soci BCC Valle del Lambro ha consegnato un assegno di 1.500 alla Cooperativa L'Iride di Calò, alla Protezione civile "Franco Raso" Macherio Sovico e a VIP Brianza DOC Clown terapia.

## Giovani Soci al fianco di chi opera nel sociale

**L**a cooperativa L'Iride di Calò di Besana Brianza, VIP Brianza specializzata in clownterapia e l'Associazione Volontari Protezione Civile "Franco Raso" Macherio Sovico hanno ricevuto sabato 11 maggio un assegno di 1.500 euro dal Gruppo Giovani Soci della BCC Valle del Lambro. Si tratta del valore dei "pacchi-dono" natalizi predisposti dalla Banca per i Soci a cui i giovani rinunciano per devolvere il loro valore economico a tre realtà della Brianza impegnate nel sociale. L'evento si è svolto a Villa Biffi nella giornata promossa dai Giovani Soci per i settant'anni della Banca.

«Per noi questi 1.500 euro sono un grande aiuto – ha detto Cinnamomò, nome d'arte di un ingegnere informatico che fa il volontario – perché ci permettono di realizzare piccoli progetti che hanno un valore importante per i bambini che andiamo a trovare in ospedale. Grazie per averci scelti e per aver riconosciuto il nostro lavoro di portare sorrisi e pensiero positivo in contesti di sofferenza. Il servizio clown per noi è un momento di allegria: la nostra missione è offrire gioia dove si vive un disagio, stabilire relazioni amicali».

VIP Brianza è nata il 1° febbraio del 2020 per estendere nella vasta zona brianzola la missione della clownterapia. L'acronimo VIP significa Viviamo in Positivo che, oltre ad essere uno stile di vita, è anche il nome della federazione nazionale VIP Italia nata nel 1997 a Torino.

L'Iride, invece, è una realtà nata nel 1982 a Monza avviando un laboratorio di assemblaggio meccanico. Nel 1999 viene aperto un centro educativo a Besana Brianza e nel 2007 viene avviata una comunità alloggio ad Arcore.

La terza associazione premiata con l'assegno è la Protezione Civile "Franco Raso" Macherio Sovico, un ente No-Profit che rientra nel Terzo Settore. Opera nell'ambito della Protezione Civile con convenzioni specifiche sul territorio grazie anche all'ottenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lombardia che concede all'Associazione la qualifica di ODV (Organizzazione di volontariato). I volontari si preparano e si addestrano per poter affrontare qualsiasi emergenza che potrebbe verificarsi sul territorio locale e nazionale.

«L'assegno – afferma Federica Riboldi, alla guida del Gruppo Giovani Soci – è un piccolo segno di riconoscenza a realtà del territorio che svolgono un lavoro importante per i singoli interessati e per l'intera comunità. Rompono la cortina di indifferenza e di solitudine, creano relazioni. La loro attività si configura come una opera di missione sociale e di sensibilizzazione. Sono di aiuto a persone con disagio, sostengono le famiglie, promuovono inclusività rendendo i nostri paesi luoghi di solidarietà dove le difficoltà trovano ascolto e punti di incontro».



**Premiati.** *Gli studenti delle scuole medie e delle superiori che hanno ricevuto le Borse di studio domenica 12 maggio.*

## Consegnate 58 Borse di studio a studenti e laureati

**Q**uest'anno la Banca ha consegnato 58 Borse di studio a figli di Soci e clienti che si sono distinti con il massimo dei voti nell'anno scolastico 2022-2023.

Venticinque sono state assegnate a studenti delle scuole medie, 15 a studenti delle superiori e 18 a giovani che hanno conseguito la laurea.

La cerimonia si è svolta domenica 12 maggio, in una bella mattinata di sole, nel parco di Villa Biffi all'interno della tensostruttura allestita per l'annuale assemblea dei Soci e per i primi festeggiamenti in occasione dei 70 anni di fondazione della BCC Valle del Lambro.

«Gli assegni che oggi consegniamo – ha esordito il Presidente Silvano Camagni – rappresentano per la Banca un investimento, una scommessa sulla formazione della futura classe dirigente. Il nostro augurio è che questi talenti possano rimanere sul territorio per

### Tutti i nomi dei giovani premiati

#### MEDIE

Albano Matteo  
Aliprandi Elena  
Buffetti Maddalena  
Canzi Matilde  
Carbone Luca  
Colombo Alessia  
Combi Elisa  
Cossa Stefania  
Cranchi Sara  
Dal Santo Eleonora  
Fumagalli Ester  
Fumagalli Teresa  
Gerosa Giorgia  
Lardera Iris  
Marazzi Beatrice  
Marzatico Lorenzo  
Miggiano Gaia  
Milani Anna  
Muscetti Chiara  
Perego Matteo  
Redaelli Matteo  
Ridolfi Giulia  
Sala Francesca  
Savini Stefano  
Zema Andrea

#### SUPERIORI

Albano Sofia  
*(Liceo Scientifico  
Indirizzo Sportivo)*  
Bottaro Mayra  
*(Liceo delle Scienze  
Umane)*  
Colella Francesca  
Maria  
*(Liceo Scientifico)*  
Monguzzi Simone  
*(Liceo Diploma di  
Agraria del Territorio)*  
Nova Matteo  
*(Liceo Scientifico  
- Figlio del collega  
Nova Massimo)*  
Paleari Andrea  
*(Liceo Scientifico opz.  
scienze Applicate)*  
Pontiggia Emma  
*(Liceo Scientifico)*  
Pozzi Samuele Mario  
*(Liceo Scientifico  
Indirizzo Sportivo)*  
Redaelli Carolina  
*(Liceo Artistico -*



**Laureati.** 18 i giovani che hanno ricevuto i Premi di laurea 2023 per essersi distinti nel percorso di studio all'Università.

**Tutti i nomi dei giovani premiati**

*Scenografia)*  
 Resnati Giulia  
 Andrea (*Liceo Artistico*)  
 Rivolta Giulia  
 (*Diploma di Amm.ne Finanza e Marketing*)  
 Rossi Lucia  
 (*Liceo delle Scienze Umane*)  
 Sala Riccardo  
 (*Istituto Tecnico Tecnologico Informatica*)  
 Viganò Giulia  
 (*Diploma Amministrazione*)

*Finanziamento Marketing)*  
 Viganò Beatrice  
 (*Liceo delle Scienze Umane*)  
**LAUREA**  
 Ballabio Giorgia  
 (*Digital and Interaction Design*)  
 Besana Giulia  
 (*Medicina Veterinaria*)  
 Bonacina Matteo  
 (*Politiche Europee ed Internazionali*)

Bonfanti Martina  
 (*Biotechnology and Medical Biology*)  
 Campagna Aurora  
 (*Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo*)  
 Casiraghi Matilde  
 (*Relazioni Internazionali*)  
 Casiraghi Elisa  
 (*Giurisprudenza*)  
 Citterio Valentina  
 (*Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee*)  
 Donato Sara

(*Consulenza Pedagogica per disabilità e marginalità*)  
 Giudici Emma  
 (*Digital Media & Information Studies/ French*)  
 Mariani Alba  
 (*Cognitive and Clinical Neuroscience*)  
 Molteni Paola  
 (*Product Service System Design*)  
 Pizzoccheri Gloria  
 (*Giurisprudenza*)  
 Pozzoli Mirco

(*Ingegneria Meccanica*)  
 Redaelli Nicolò  
 (*Ingegneria Biometrica*)  
 Riva Davide  
 (*Management per l'impresa*)  
 Sala Beatrice  
 (*Editoria, Culture della Comunicazione e della Moda*)  
 Scotti Luca  
 (*Fisica*)

aiutarlo a crescere sempre di più e sempre meglio. A ciascuno dei premiati mi sento di dare due consigli: innanzitutto non smettete di dare il meglio di voi, mettetecela sempre tutta nello sviluppare le vostre capacità. Avete talento, moltiplicatelo. In secondo luogo vi invito a coltivare i sogni. Ciascuno di voi ne ha tanti e uno in particolare. È il vostro

progetto. Bene, credeteci e non perdetevi mai passione e fiducia».

Ai neolaureati, in cui spiccano indirizzi nel campo delle professioni digitali e delle biotecnologie, il Presidente ha rivolto l'invito a diventare Soci della Banca e lavorare con il Gruppo Giovani Soci per portare in BCC la creatività delle nuove generazioni.

# Solaris, la comunità diventa impresa sociale

**Q**uarant'anni di attività rappresentano un traguardo. Per la Cooperativa sociale Solaris, che li sta festeggiando, sono un piccolo-grande mosaico di storie, esprimono una rete di volti, raccontano esperienze, fatiche e successi vissuti da ragazze e ragazzi, accolti e divenuti adulti insieme agli operatori. Nata a Carate Brianza nel 1984 per offrire opportunità di assistenza a giovani con disabilità, aveva allora la dimensione di una micro-comunità con un numero limitato di ospiti dediti alla coltivazione di ortaggi e fiori in serra. Oggi è un'impresa con 320 dipendenti che si avvalgono delle competenze di 60 professionisti esterni; offre 18 servizi e gli utenti hanno raggiunto quota 800, un numero ragguardevole. Il bacino di ambito operativo abbraccia la provincia di Monza e Brianza, il Vercatese, l'area Nord Milano (Cusano, Cinisello), Erba e parte del comasco.

Ogni ospite compie un lavoro di riabilitazione che in famiglia difficilmente potrebbe fare con la medesima intensità. Per ciascuno di loro l'obiettivo è la crescita personale, la socializzazione, l'inclusione sociale che corona il raggiungimento di un equilibrio di relazioni in ambiti di vita quotidiana. «È per noi una soddisfazione vedere un nostro ragazzo fare esperienze socializzanti e ricreative – afferma Paolo Camesasca, Direttore generale di Solaris, Socio storico e membro del Consiglio di amministrazione dal 1987 -. Sono ormai molti coloro che, compiuto un percorso nei nostri centri, ritornano in società con le forze per reggere un servizio civico con gli altri, assumersi piccole responsabilità, rispettare orari e doveri».

Il 25 maggio è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione composto da sette membri, Manuel Dacchini è stato eletto presidente. È in Solaris dal 2004, in precedenza ha lavorato a Pa-

*Da 40 anni al servizio  
di persone con disabilità.  
Rinnovato il CdA  
Manuel Dacchini  
eletto Presidente*



**Il Logo Solaris.**  
*Studiato per le  
celebrazioni del 40°  
anno di attività.*



**La prima sede.** La cooperativa Solaris nasce nel 1984 e apre la sua sede in una casa di ringhiera a Carate.

dero Dugnano nella realtà Duepunti capo. «La nostra storia – afferma Dacchini – ci ha portati a specializzarci nella disabilità, in particolare in quella complessa anche in presenza di gravi compromissioni. Questo è il nostro specifico. Copriamo tutta l'offerta dei servizi diurni e residenziali dall'accoglienza all'educazione e alla formazione all'autonomia. Tipologie di ospiti che richiedono la compresenza di professionisti – psicologi, psichiatri, educatori, medici – in stretta sinergia con i nostri operatori. A Triuggio, presso la sede della cooperativa, è attiva Casa "Francesco Mosca" una comunità terapeutica



**La squadra.**  
*A sinistra, Paolo Camesasca, uno dei fondatori, oggi Direttore generale e membro del CdA. Primo da destra Manuel Dacchini, Presidente di Solaris eletto a maggio in occasione del rinnovo del CdA. Al centro un gruppo di operatori della Cooperativa Solaris nella sede di Triuggio.*

tica riabilitativa con una capienza di ventuno adulti, inviati e certificati dai servizi pubblici e privati che si occupano di dipendenze».

Per ricordare e festeggiare questi quarant'anni sono stati organizzati quattro eventi. Il primo, il 24 febbraio, era rivolto ai dipendenti. Una serata di festa con al centro il significato del lavoro finora svolto, reso possibile dalla professionalità e dalla dedizione di chi vede in Solaris un luogo di accoglienza e una proposta per la persona con disabilità. Sabato 29 giugno sono state invitate a una camminata le famiglie degli utenti con i loro assistiti. «Abbiamo voluto – sottolinea Paolo Camesasca – mostrare il nostro essere comunità. Eroghiamo servizi, abbiamo gli specialisti ma siamo innanzitutto una comunità per i nostri ospiti. Il coinvolgimento delle famiglie riveste un aspetto tanto delicato quanto importante. Spesso siamo percepiti unicamente come fornitori di servizi e poco come luogo in cui i loro figli o congiunti sviluppano relazioni avviando rapporti di amicizia con gli altri ospiti». «La famiglia – aggiunge Manuel Dacchini – costituisce un riferimento indispensabile perché la loro partecipazione attiva al servizio che offriamo aiuta a migliorare la nostra prestazione e il cammino di cura dell'ospite. Ecco, la cooperazione così concepita diventa un orizzonte culturale, uno sguardo sulla persona che va oltre il suo stretto bisogno di assistenza».

Il terzo appuntamento è in programma per il 23 settembre e ha un tema: la bellezza da scoprire e da vivere. Una giornata all'insegna dell'arte e della pittura. «Abbiamo pensato questa proposta - con-

**STORIA**

*La Cooperativa Solaris nasce a Carate Brianza nel febbraio 1984. Nel 1987 trasferisce la propria sede amministrativa a Triuggio, in Via Dell'acqua 9/11, presso un edificio donato dalla signora Emilia Mosca. Nel 1993 nasce la Cooperativa sociale Solaris Lavoro e Ambiente alla quale viene ceduto il settore della manutenzione del verde e dell'inserimento lavorativo. La Cooperativa sociale Solaris Onlus, prosegue invece nell'attività di servizi alla persona attraverso una rete di servizi diurni e residenziali, specializzati nei campi dell'handicap e delle dipendenze.*

tinua Dacchini – per mostrare Solaris come generatrice di bellezza. Una giornata per far conoscere la dimensione della bellezza della comunità. Una bellezza da custodire, coltivare e far crescere».

I festeggiamenti conclusivi si terranno a Triuggio a metà dicembre dove verrà proposta una convention aperta a tutti per raccontare la mission e la storia di Solaris con l'intento di creare inclusività e mettere in moto processi di maggiore collaborazione con tutti i soggetti presenti nella società. «Ripercorrendo la nostra storia – dice Camesasca - vediamo la necessità di tornare a riflettere sull'agire cooperativo. Un ritorno alle origini per non perdere nella condizione di impresa, oggi raggiunta, quell'energia vitale che dà anima e calore alle prestazioni ordinarie e specialistiche collocandole dentro una attenzione ampia all'ospite sempre visto come persona. Un compito che ritengo strategico anche perché oggi le comunità sociali hanno perso l'appel che le contraddistingueva. Percepisco un distacco dal Terzo settore. Non so quanto sia disattenzione o altro. Due questioni delicate e sempre aperte sono la mission e l'organizzazione. Credo che si imponga un cambio di paradigma che porti a un nuovo modello operativo dove l'essere cooperativa no profit non significa vivere in perdita. Gli utili vanno fatti. Ma la nuova mentalità richiede di accordare i margini, frutto di efficienza e imprenditorialità, con una professionalità che non dimentica le origini. La cooperazione eccellente coniuga le logiche d'impresa con i valori comunitari. È uno stile di concepire il lavoro e di viverlo».



**Nel Salento.** Il numeroso gruppo di Soci, ben 83, che quest'anno ha scelto di trascorrere una settimana di vacanza al mare in un angolo di quiete e bellezza di Sant'Isidoro.

BLU SALENTO VILLAGE A SANT'ISIDORO IN PUGLIA

## Tre generazioni in vacanza

Un grande gruppo, 83 Soci, una settimana dal 2 al 9 giugno, di desiderato sole dopo mesi di temporalità; una regione incantevole, la Puglia, e una location collocata in una baia a due passi dal mare e a un tiro di schioppo dal centro di Sant'Isidoro una piccola località contraddistinta da una torre di avvistamento e di protezione dagli attacchi delle navi saracene. Disposta su tre piani a forma di tronco piramidale, nel 1622 fu ristrutturata e si è conservata in ottime condizioni. Il villaggio scelto per il soggiorno è il "Blu Salento Village", una struttura nel verde, con giardini, piscina campi polivalenti e dotato di tutti i servizi necessari per qualsiasi età degli ospiti. Una settimana di relax allietata dai festeggiamenti di due compleanni: quello di Rino Alberti, 87 anni, presente con la moglie Luigia, Socio da vent'anni, fin dalla nascita della sede distaccata di Veduggio ed estimatore



**Nonni, figlie e nipoti.**

La famiglia Milani di Ello, Luisa e Luigi (al centro), Soci della Sede distaccata di Oggiono, con le figlie Francesca (a sinistra) e Maddalena (a destra) con i rispettivi nipoti Stella e Tommaso.

delle proposte marine della Banca, ne ha mancate pochissime. Altra festa di compleanno per Mariella Ghezzi che accompagnava una Socia. «Un ringraziamento – dice Giampietro Corbetta – va ad Alessandro e alla moglie Manuela, titolari dell'Agenzia Lissone Viaggi che organizza i nostri soggiorni marini oltre ai tour

culturali. Il Salento è stato perfetto sotto ogni aspetto, preziosa la loro disponibilità che crea un'atmosfera di simpatia e sicurezza apprezzata dai Soci e accompagnatori». Che sia stata una meta azzeccata per il riposo e per lo svago con tre escursioni serali a Lecce, Gallipoli, Otranto lo racconta Luisa Corti



### Mare e cultura.

*La vacanza ha offerto giornate riposanti in spiaggia e in piscina (a sinistra una foto dell'atmosfera al calar della sera), escursioni a Lecce (foto sopra a destra), a Otranto e a Gallipoli.*

*In alto a sinistra una barca della BCC del Salento, ormeggiata nel porto che ha dato il benvenuto ai Soci.*

di Ello, Socia da alcuni anni con il marito Luigi Milani, e cliente della Sede distaccata di Oggiono. «È la nostra prima vacanza con la BCC – dice Luisa Corti- e abbiamo pensato di farla dopo aver incontrato nei tour culturali Giampietro Corbetta, animatore di interessanti visite a città d'arte. Abbiamo apprezzato la compagnia e condividiamo lo spirito del Credito cooperativo; soprattutto ci piace l'attenzione ai giovani, l'iniziativa delle borse di studio, l'educazione al risparmio che viene proposta attraverso la formula del fondo previdenziale aperto a ciascuno studente premiato. Ho due figlie,

Maddalena e Francesca entrambe sposate, che hanno goduto della borsa di studio. Maddalena è mamma di Tommaso, nato lo scorso novembre. Quando abbiamo pensato alla vacanza in Salento le abbiamo chiesto se voleva svezzare Tommaso al mare. Ci sembrava una condizione ideale: giugno con il sole, in un contesto riposante e di piena libertà. La sua disponibilità ci ha spinto una sera a cena a proporlo anche a Francesca che ha una figlia di 2 anni e mezzo, Stella. Impegni di lavoro hanno impedito ai rispettivi mariti di aderire, ma fino all'ultimo la prospettiva era rimasta aperta. Così ci siamo trovati in sei al Blu Salento. Tre generazioni, un

'quadretto familiare' all'interno del numeroso e simpatico gruppo. I due nipoti si sono trasformati in mascotte attirando l'attenzione di molti e favorendo relazioni conviviali. Il piccolo Tommaso si è trovato a suo agio e grazie alla biberoneria attrezzata, presente nel villaggio, ha iniziato bene lo svezzamento. A casa scherzavamo su questo passaggio che è stato avviato senza problemi. Francesca, Maddalena, mio marito siamo tornati soddisfatti e rientrando abbiamo fatto una considerazione: il soggiorno marino può essere un format anche per famiglie con figli e nipoti. Giriamo l'idea alla Banca. Perché non pensarci?».



**Parma.**  
Il gruppo di 30 Soci in visita alla città di Parma. Sotto, nella foto piccola, la volta del Battistero con le sue sedici arcate interamente dipinte.

A PARMA E A FONTANELLATO

## Emozioni e suspense da Labirinto

La piazza del Duomo di Parma, con il maestoso battistero a pianta ottagonale al suo fianco, ha un tratto inconfondibile e unico. Qui la storia affonda nella memoria dei secoli: il Duomo è del 1106 e conserva due capolavori, la “Deposizione dalla croce” (1178) di Benedetto Antelami e la cupola con gli affreschi del Correggio. Il Battistero richiama per decorazioni e sculture le cattedrali gotiche di Chartres, Bourges e di Notre-Dame a Parigi. Nel centro di Parma, sabato 20 aprile, 30 Soci della BCC Valle del Lambro hanno iniziato una visita culturale che, nel pomeriggio, si è conclusa al Labirinto della Masone, un progetto realizzato dall’editore Franco Maria Ricci nelle campagne di Fontanellato. Innamorato dei labirinti che popolano la letteratura, dopo l’incontro e l’amicizia con lo scrittore argentino Borges, Franco Maria Ricci decise di costruirne uno nella sua tenuta. Il labirinto nel linguaggio simbolico religioso rappresenta il cammino dell’uomo verso Dio. Quello progettato da Franco Maria Ricci ha la forma di stella, si estende per sette



**Il labirinto.** In mezzo ai bambù alla ricerca del percorso da compiere.

ettari ed è realizzato con circa 300mila piante di bambù di venti specie diverse alte fino a 15 metri. La realizzazione è cominciata nel 2005, l’inaugurazione nel maggio del 2015. «Non immaginavo di trovarmi un po’ spaesato – racconta una Socio-, ma girare in compagnia è stata una gradevole avventura e una scoperta continua». «Una giornata piena di emozioni – aggiunge Giampietro Corbetta, responsabile BCC per l’attività culturale dei Soci – e una esperienza, quella del labirinto, che è piaciuta a tutti proprio per la sua imprevedibilità».





**Al museo del violino.**

*Il gruppo Soci nella piazza del museo del violino, la più importante collezione di strumenti ad arco di famosi liutai, tra cui Antonio Stradivari e Giuseppe Guarneri del Gesù.*

## Cremona, nel fascino dei violini

Cremona una meta vicina, una città che regala sorprese artistiche ed esperienze di bellezza uniche. È la conferma di quanto l'Italia abbia da raccontare e da mostrare del suo storico e ineguagliabile patrimonio. Sabato 16 marzo 24 Soci della BCC Valle del Lambro hanno visitato la città. Tutti attendevano di vedere il Museo del Violino e scoprire i segreti di questo strumento musicale che è entrato con la sua personalità nelle opere di tutti i grandi maestri classici. "Avevo visto una trasmissione di Piero Angela alla televisione sull'arte dei liutai – dice una Socia – e volevo togliermi la soddisfazione di osservare da vicino gli Stradivari, i Guarneri, gli Amati". Sono i nomi dei più famosi liutai di Cremona i cui violini sono un patrimonio dell'umanità. «Quando siamo entrati nello scrigno dei tesori – racconta un Socio – sono rimasto a bocca aperta. Che sorpresa vedere



**Stradivari Golden Bell.** *Datato 1668, questo violino di Stradivari (1644-1733) è rinomatissimo. A destra, la volta affrescata della chiesa di San Sigismondo.*



allineati nelle teche illuminate gli strumenti. "Legni" che regalano musica e hanno firmato composizioni divenute universali. Ho capito tutta la passione e la pazienza che vanno messe nella costruzione di ciascun pezzo che non sarà mai uguale a un altro. Sono tornato a casa soddisfatto e stupito. Un luogo da vedere». Qui sono nati il compositore Claudio Monteverdi, i liutai Andrea Amati, Antonio Stradivari e Giuseppe Guarneri che hanno rivoluzionato la musica e la costruzione degli strumenti musicali. Ma Cremona non è solo la capitale del violino, la città che nel 1700 acquistò

una fama senza eguali in tutta Europa; è un centro che possiede una storia dalle profonde radici e i monumenti oggi visitabili lo documentano a cominciare dalla chiesa di san Sigismondo, gioiello pittorico del rinascimento lombardo. Il Duomo è poi indicato come la "Cappella Sistina" della Pianura Padana per il ciclo di affreschi della navata centrale. Camminare nella navata centrale con la testa sempre in su tanto sono belli gli affreschi. Una piccola città, è stato il commento di molti, da apprezzare camminando perché regala le sorprese della provincia italiana.



**Stupinigi.**  
Il gruppo dei Soci davanti alla Palazzina di caccia di Stupinigi dove hanno soggiornato lo zar Paolo I, Napoleone e il re di Napoli.

## Stupinigi e la Sacra, patrimoni di storia

Un cielo terso e una giornata di sole hanno reso sorprendente la doppia visita fatta dal gruppo di 37 Soci BCC Valle del Lambro alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, la mattina, e alla Sacra di San Michele il pomeriggio di sabato 22 giugno. Due gioielli del Piemonte, regione che i Soci più fedeli ai tour culturali stanno conoscendo bene soprattutto nelle residenze, nei gusti e nelle abitudini della famiglia reale che a Stupinigi nel 1700 affidò all'architetto Filippo Juvarra la progettazione del maestoso complesso di 31 mila metri quadrati di superficie più altri 150 mila di parco. Era un luogo di svago e da lì iniziavano le battute di caccia di casa Savoia. Nella sua storia, la Palazzina ha ospitato matrimoni di sovrani e notabili. Qui hanno soggiornato lo zar Paolo I,



Salone d'onore della Palazzina di caccia, a destra la Sacra di San Michele.



Napoleone, il re di Napoli. Dal 1997 è patrimonio dell'umanità Unesco. «Appena arrivati – dice un Socio che non perde una visita – sono rimasto a bocca aperta davanti a un edificio così maestoso. Ho in mente la nostra bella Villa Reale di Monza ma qui c'è un respiro ancora più ampio. L'interno poi offre sale incantevoli per la luminosità e per gli affreschi. Incomincio a capire la bravura dell'architetto Juvarra avendo visto con la Banca anche la Venaria».

Altro gioiello è la Sacra di San Michele, edificio che riporta al Medioevo prima del Mille. Una abbazia costruita in cima al Monte Pirchiriano, all'imbocco della Valle di Susa. Qui viveva una comunità monastica benedettina. «È stata una giornata intensa – afferma Giampietro Corbetta, anima culturale dei Soci – e presentata bene dalle guide che ci hanno consentito di entrare nel clima e nella storia di due luoghi indimenticabili».

# Brescia

**Sabato 23 Novembre 2024**

QUOTA PER PERSONA

con un minimo di 30 partecipanti

€ 60

Questo viaggio è previsto in bus granturismo.

Con guida e radioguide.



**La Leonessa.** Così chiamata, la città di Brescia è rinomata per la sua maestosa Piazza della Loggia e il castello denominato il Falcone d'Italia (a destra). La città conserva un'importante area archeologica con il Foro romano (sotto).

Ritrovo dei partecipanti a Triuggio nel primo pomeriggio e partenza con pullman GT per Brescia. All'arrivo incontro con la guida per la visita della città che fu capitale dei Celti e città romana. Il Tempio Capitolino e le imponenti vestigia di Piazza del Foro occupano una delle aree archeologiche più significative di tutta la Lombardia. In età Longobarda, Re Desiderio fece erigere nell'VIII secolo la singolarissima Chiesa dedicata a San Salvatore, oggi all'interno di uno dei musei più affascinanti d'Europa, quello di Santa Giulia. Il centro storico offre la visita di una preziosa chiesa romanica a pianta circolare, il Duomo Vecchio o "Rotonda", del Broletto, antica sede comunale e della straordinaria Piazza della Loggia, fatta costruire dai Veneziani nel XV° secolo. Al termine della visita guidata rientro a Triuggio, medica, accompagnatore.

#### LA QUOTA COMPRENDE

Viaggio in bus granturismo, guida, noleggio radioguide, assicurazione €60

#### LA QUOTA NON COMPRENDE

Gli extra e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

#### PER PARTECIPARE

consegnare il modulo di adesione presso la propria filiale **entro e non oltre il 30/10/2024**.

Sarete ricontattati dall'agenzia per la conferma dell'iniziativa e per la consegna dei documenti di viaggio 10 giorni prima della data di partenza.

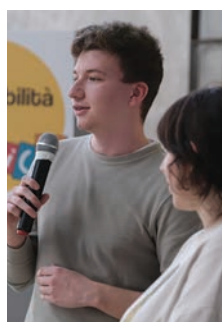




**Springschool.**  
I giovani delle  
BCC d'Italia che  
hanno partecipato  
a Padova  
all'annuale  
appuntamento  
della Spring  
school.

# Spring school, il valore sostenibilità

**L**a sostenibilità in pratica. Ecco il tema della quarta edizione della Spring school delle Giovani Socie e dei Giovani Soci del Credito Cooperativo che si è svolta a Padova dal 4 al 7 aprile, organizzata da Federcasse con la collaborazione della Federazione Veneta delle BCC e della Federazione del Nord Est. Si tratta di un "campus" in cui i giovani BCC si confrontano con docenti ed esperti, ascoltano testimonianze e si mettono in gioco attraverso attività pratiche di cooperazione e di servizio. Una scuola - così è stata pensata - per conoscere la "differenza" delle Banche di Credito Cooperativo. Alla quattro giorni di Padova hanno partecipato Giuseppe Maino, Presidente di ICCREA Banca, Augusto dell'Erba, Presidente Federcasse, che ha aperto i lavori, Sergio Gatti, Direttore generale Federcasse e numerosi altri autorevoli esponenti delle BCC del Veneto. Con loro i giovani hanno dialogato sottoponendo le idee sulla sosteni-



**Christian Zappa**  
ha rappresentato  
il Gruppo Giovani  
BCC della Valle del  
Lambro.

nibilità uscite dai lavori di gruppo. In particolare, alla luce della concretezza del tema di quest'anno, è stata presentata una serie di piccoli interventi da avviare nelle sedi delle BCC per mostrare l'attenzione della Banca alla sostenibilità e alla questione ambientale. Alcuni rappresentanti delle BCC dell'Emilia Romagna hanno ipotizzato la scelta di recarsi al lavoro in bicicletta; altri, per contenere l'uso della plastica, hanno suggerito l'utilizzo di erogatori di acqua condivisi in sostituzione delle macchine distributrici di bottiglie; un giovane pugliese ha raccontato che nella sua BCC è stato collocato un ulivo in una posizione visibile e di impatto per chi si reca in banca. Un richiamo al territorio, un simbolo di un equilibrio ecologico, ma anche una risorsa economica green e una fonte di tanta imprenditorialità vecchia e nuova.

Il Gruppo Giovani BCC della Valle del Lambro era presente ed era rappresentato da Christian Zappa, laurea in ingegneria gestionale, assunto nei servizi commerciali della zona Lodi-Brianza della Schindler, leader mondiale nelle scale mobili e negli ascensori. «È la mia seconda Spring school - dice Christian Zappa - e ne riconosco l'utilità formativa. Il tema della sostenibilità costituisce un punto centrale dello sviluppo. Quello che ci è stato insegnato e documentato tocca la concretezza di ogni giorno: si traduce nei comportamenti personali a partire dal modo di usare i beni comuni, si vede nelle scelte di acquisto e nella sensibilità ai grandi temi globali che entrano nelle dinamiche economiche. La mattina della seconda giornata, divisi in squadre, abbiamo prestato un servizio ecologico raccogliendo rifiuti per le strade di Padova».



**Torneo di BeaCCh Volley.** *I numerosi partecipanti presso il centro sportivo di Desio- A destra, i primi classificati che scherzosamente hanno chiamato la loro squadra "La bella e le bestie".*

# Dieci squadre e tanti sponsor



**A**rrivato alla quinta edizione il Torneo di BeaCCh Volley, promosso dal Gruppo Giovani BCC Valle del Lambro con una efficiente regia di Ylenia Simonati, ha riscosso notevole successo e apprezzamenti. Si sono iscritte dieci squadre con un totale di 65 partecipanti. In campo anche atleti di serie C e D che hanno alzato l'asticella della competizione. Il torneo si è disputato a Desio presso il Centro Sportivo Comunale di Via Agnesi. All'atto dell'iscrizione la prima novità: a ognuno è stato consegnato un kit di partecipazione con sacca, maglietta, occhiali da sole e portachiavi a forma di palla brandizzati BCC. Una borraccia, sali minerali e barretta energetica forniti da Namedsport. Oltre al kit è stata data una borsa di Pharmalife con all'interno shampoo, balsamo e bagnoschiuma, arnica e diverse creme. Una piacevole sorpresa.

Il torneo, diviso in due gironi, si è disputato sabato 22 giugno la mattina e il pomeriggio. Durante la pausa pranzo pallavolisti e pubblico hanno mangiato una fetta di pizza offerta dalla Bcc

## GLI SPONSOR

*Namedsport, Pharmalife, Pasticceria Vecchia Brianza Sovico, Parrucchiera De Almeida Fernanda, Ristorante Antichi Sapori Cesano M.no, Nuova Idea Pizzeria Carate B.za, Bricch Barlassina, L'Isco Canonica Bar Gelateria, Hotel Fossati Triuggio, Birragaia Carate B.za, Mar-Co Marine Costruzioni, Shabu Casatenovo, Luca Trezzi Osteopata, Birrifico Menaresta, T-Shirt48.*



**Da sinistra:** *Augusto Colombo membro del CdA, Gianluca Carpinelli, Christian Zappa, il Vicedirettore vicario Luca Villa, Federica Riboldi, Stefano Riboldi e Ylenia Simonati.*

di Triuggio e si sono divertiti giocando a ping pong e a calcio balilla. Anche questa occasione è stata caratterizzata dalla proposta di un gioco a premi in cui i vincitori si sono aggiudicati buoni per torte, pizze, cene, colazioni, sedute di osteopatia, confezioni di birre, kit da viaggio e altro ancora messi in palio da un gruppo di quindici sponsor che hanno apprezzato l'iniziativa del Gruppo Giovani.

Ha vinto la squadra "La bella e le bestie" che ha battuto nella finale "Siamoquiperigadget". Al miglior giocatore e alla migliore giocatrice è stata consegnata una maglia autografata da Tiziano Andreatta, giocatore di beach volley a livello nazionale e da Carlotta Zanotto, giocatrice di serie A.

«Non ci aspettavamo questa risposta – dice Ylenia Simonati – e questa edizione traccia un format interessante: la presenza di sponsor qualifica l'iniziativa e crea una interazione tra il Gruppo Giovani e le realtà del territorio. Un grazie particolare va alla Banca che favorisce eventi per promuovere inclusività».

## Cooperazione insegnata nelle scuole della Brianza

La cooperazione è una cultura, per questo va insegnata. È un modo di concepire il lavoro, le relazioni, i bisogni di una comunità e di un territorio. Per questo è una sensibilità da coltivare. L'evento "La cooperazione scende in piazza", giunto alla ottava edizione e svoltosi a Monza sabato 25 maggio allo Spazio Rosmini, persegue questi due obiettivi ed altri ancora. Lo fa nelle scuole della Brianza con gli studenti delle superiori proponendo loro laboratori durante l'anno scolastico. A Monza i giovani che hanno aderito all'iniziativa pensata e promossa dal Comitato di Monza e Brianza di Confcooperative Milano e dei Navigli, sostenuta anche dalla BCC Valle del Lambro, si sono riuniti a discutere e a confrontarsi sul lavoro svolto nell'anno scolastico 2023-2024. Il tema di questa ottava edizione era la mutualità affrontata in tre diverse declinazioni: mutualità e inclusione, mutualità e lavoro, mutualità e cura.

È stata una mattina intensa, vivace e partecipata in cui gli studenti delle classi terze e quarte del Martino Bassi di Seregno e del Castiglioni di Limbiate hanno dialogato con Tommaso Santagostino della Cooperativa LaFucina e con Monica Pozzoli di Cooperativa Betania, che da tempo coordinano e gestiscono come tutor la formazione e sensibilizzazione dei giovani della Brianza. A Monza, in tre workshop hanno aiutato gli studenti ad approfondire questioni sociali e lavorative a partire dalla loro esperienza quotidiana carica di aspettative ma anche di incognite. La mutualità appare ai giovani come una strada percorribile e preferibile per il sostegno che offre, evitando di trovarsi spaesati e da soli di fronte alle scelte di proseguimento degli studi, di indirizzi da prendere e di professioni da valutare. Avvertono che è indispensabile aprirsi al mondo adulto ma percepiscono anche che occorre sviluppare la responsabilità: la cooperazione – dicono molti di loro – è un percorso che aiuta e gli incontri nelle loro scuole sono stati utili a pensare da subito all'immediato futuro e ha dato loro conoscenze sul mondo reale.



**Confcooperative.**  
Da sinistra, Giovanni Carrara, Presidente di Confcooperative Milano e dei Navigli, Fabrizio Annaro de Il Dialogo e Marco Meregalli, coordinatore Confcooperative Monza e Brianza. Sotto, un confronto con Tommaso Santagostino e Monica Pozzoli.

«Il dialogo con il mondo giovanile è per noi una scelta strategica – ha detto Marco Meregalli, Coordinatore Confcooperative Monza e Brianza – perché se il rapporto con i ragazzi rappresenta una continuità generazionale e un percorso per valorizzare i loro talenti, è però anche un momento in cui il mondo della cooperazione ha una concreta possibilità per interrogarsi sulla cultura e le aspettative degli studenti, per cogliere e accogliere le loro istanze, i timori, le incertezze, le domande. La mattinata a Monza è stata conclusa con l'intervento di Giovanni Carrara, Presidente di Confcooperative Milano e dei Navigli, che ha sottolineato quanto la cooperazione abbracci tutti i settori dell'economia, mettendo al centro le persone e i loro bisogni e quanto «aiuti a vivere in profondità i valori personali con quelli del lavoro».

## OGGIONO IN PIAZZA, MUSICA E SAN PAOLO



»Nella spettacolare Piazza Alta di Oggiono con una vista sul lago e le montagne che fanno da sfondo scenografico, la sera di giovedì 11 luglio è stato proposto lo spettacolo “L’ha detto San Paolo! (Questa volta è colpa del Berto)”. Una iniziativa studiata dal Lions Club Castello Brianza Laghi e molto apprezzata dal pubblico numeroso. Racconto e musica si alternavano in un intreccio accattivante e ricco di spunti di riflessione. Il cuore narrativo era rappresentato da due avvenimenti sportivi allora in presa diretta: il Tour de France e il clima di imminente inizio delle Olimpiadi. Seguendo il ritmo della musica del complesso “The Flying Duck on the Bow” sono state raccontate le storie edificanti di alcuni sportivi che nel corso della loro carriera hanno onorato non solo lo sport, ma anche grandi valori umani. Primo esempio l’americano di colore Jesse Owens, che alle Olimpiadi del 1936 vinse 4 medaglie d’oro e che Hitler si rifiutò di premiare perché di colore. Owens strinse amicizia con un corridore bianco tedesco e rimasero amici sempre. Secondo esempio Gino Bartali che durante l’occupazione nazista dell’Italia, sulle strade della Toscana nascondeva nei tubi della sua bicicletta i documenti necessari per la salvezza degli ebrei nascosti nelle canoniche. Brani musicali e racconti sono stati intervallati dalle citazioni sulle gare di san Paolo tratte dalle Lettere alle diverse comunità cristiane. I passi scelti sottolineavano l’importanza dei valori umani e religiosi nella pratica dello sport. A

### Piazza Alta di Oggiono.

*Il complesso “The Flying Duck on the Bow” ha accompagnato con la musica lo spettacolo “L’ha detto San Paolo! (Questa volta è colpa del Berto)”. La serata studiata dal Lions Club Castello Brianza Laghi, è stata sostenuta dalla BCC Valle del Lambro (sotto lo striscione esposto a Oggiono).*



conclusione è stato ricordato come nell’antichità le Olimpiadi fermavano le guerre. Il pensiero carico di speranza è andato all’Ucraina e a Gaza.

La serata, patrocinata dalla Città di Oggiono, è stata organizzata grazie alla collaborazione della Comunità pastorale di San Giovanni Battista di Oggiono e dell’Istituto Bachelet di Oggiono (alcuni studenti sono intervenuti nel corso della serata). Hanno sostenuto economicamente l’iniziativa Eusider Group, BCC Valle del Lambro, Assicurazioni Generali e Cattaneo Grafiche.

## AL CAI DI VEDANO FESTA PER I 70 ANNI

»Anno importante il 2024 per il CAI di Vedano al Lambro: festeggia i suoi 70 anni di fondazione e, per l’occasione, ha realizzato una speciale maglietta tecnica. In un anno ricco di proposte a contatto con la montagna e la natura, l’assemblea della sezione locale ha approvato nel mese di marzo una serie di iniziative speciali per ricordare la propria storia e la BCC Valle del Lambro le ha sostenute con una donazione. Due manifestazioni in particolare hanno contraddistinto questi mesi: uno spettacolo teatrale sul tema della tutela dell’ambiente dal titolo “Come ti salvo il pianeta” e poi una serata dedicata alla montagna e al suo fascino. Nel mese di giugno, è stata invece proposta una breve vacanza a tutta la comunità per vivere l’esperienza della montagna e imparare a conoscerla. La Cooperativa di educazione ambientale “Ecosviluppo” ha animato e condotto diversi momenti durante il soggiorno.

## GEMELLAGGIO FISMES OSPITATE LE FAMIGLIE

»Triuggio da 25 anni è gemellato con la cittadina francese di Fismes (5.486 abitanti) situata nel dipartimento della Marna, arrondissement di Reims, nella regione del Grand Est. Per celebrare questo “patto di gemellaggio” è stato invitato un gruppo di famiglie per tre giorni (dal 27 al 30 aprile) proponendo loro la conoscenza della Brianza e una escursione nel Pavese per visitare una impresa che lavora il riso. La Banca, sensibile alla promozione di Triuggio e agli scambi culturali, ha sostenuto l’iniziativa del Comitato gemellaggi Triuggio-Fismes.

## MARCHING BAND PIU' NUMEROSA



**Villa Biffi.**  
*La Triuggio  
Marching Band  
al parco di  
Villa Biffi per le  
celebrazioni dei  
70 anni della  
Banca.*  
*A sinistra, il  
Presidente  
Silvano Camagni  
saluta Graziella  
Corbo Presidente  
dell'Associazione.*

» La Marching Band di Triuggio, unica formazione italiana che è stata ammessa alle competizioni americane, si rafforza esercitando un fascino sui giovani.

Quest'anno si sono registrati nuovi ingressi che consentono di ampliare la strumentazione musicale. Domenica 12 maggio, durante un momento di festeggiamenti dei 70 anni della Banca, il parco di Villa Biffi ha visto una performance della Marching Band con una serie di esibizioni coreografiche che hanno stupefatto

i Soci e il pubblico presente. Sostenuta in questi anni dalla Banca per la professionalità, per il lavoro educativo che svolge e per essere un veicolo promozionale della BCC Valle del Lambro, il CdA ha deliberato di contribuire all'acquisto di nuove divise e di tre strumenti a percussione.

## CONCERTO DEDICATO ALLA BCC NEL 2025

» Armando Saldarini, direttore bandistico conosciuto per aver fatto crescere la professionalità della Banda di Triuggio, sta creando una orchestra sinfonica composta da colleghi professionisti affiancati dai migliori strumentisti delle bande di Triuggio, Besana e Valmadrera. Si chiamerà "Fernetland Musikkapelle" e i preparativi sono già in corso. Il progetto è stato pensato per portare il nome della Brianza al prestigioso concorso "Il Filocorno d'Oro" che si terrà a Riva del Garda, nell'anno in cui cadono anche i 35 anni di direzione bandistica di Saldarini. Il progetto della costituzione di una Synphonic Wind Orchestra è stato presentato al Presidente Silvano Camagni nella primavera scorsa ed è stato discusso in CdA.

L'idea è piaciuta soprattutto per l'aspetto di unire le migliori energie delle bande locali di Triuggio, Besana e Valmadrera che sono realtà apprezzate nei singoli paesi per i servizi svolti nelle ricorrenze cittadine ma soprattutto per il lavoro di formazione dei giovani al gusto e alla pratica della musica. Per riconoscenza Armando Saldarini ha annunciato che organizzerà un concerto dedicato alla BCC Valle del Lambro da tenersi venerdì 11 aprile 2025 presso il Teatro di Casatenovo. Sarà l'occasione per chiudere i festeggiamenti dei 70 anni della Banca che proprio nel maggio 1955 ebbe inizio l'attività operativa dell'allora Cassa Rurale e d'Artigiana fondata il 27 settembre 1954.

### NUMERI UTILI PER CARTA DI CREDITO E BANCOMAT

Per segnalare emergenze e per chiedere assistenza.

Dall'Italia **800.99.13.41**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.04**

### BLOCCO CARTA

Servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dall'Italia **800.08.65.31**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.01**



Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.  
[www.bccvallelambro.it](http://www.bccvallelambro.it)



Marina Riva con Tiziana Santamaria.



Scacchi (Anmig) premia Mark Veznaver.



Alessandro Villa premia Sahar Ajdamsani.



Il Sindaco Cicardi premia Paola Meroni.

## Premio Poesia, un invito alla speranza e alla solidarietà

**D**olore, dramma e ferite della guerra attraversano i versi di numerosi testi presentati alla 33<sup>a</sup> edizione del Premio internazionale di Poesia-Triuggio. “Mondo sognante” dell’iraniana Sahar Ajdamsani esule a Berlino li evoca, così come “Trieste, magazzino 18” di Mark Veznaver studente universitario triestino. La prima poesia si è aggiudicata il premio speciale “In memoria di Andrea Negrotto Cambiaso” e “In memoria di J. Leshchuk”; la seconda ha vinto il 1° premio della sezione con a tema pace, fratellanza e libertà. «La qualità delle 659 composizioni pervenute di cui 604 ammesse – afferma Alessandro Villa fondatore e animatore del concorso – è stato di livello. Sempre sorprendente la partecipazione estera da oltre venti Paesi dalla Bulgaria al Bangladesh, dall’Ucraina agli Usa».

Alla cerimonia di premiazione domenica 16 giugno in Sala consiliare a Triuggio c’erano più di sessanta concorrenti. «Sarebbero stati ancora di più – aggiunge Villa – se non ci fosse stato lo sciopero dei treni che ha costretto l’organizzazione a far fronte a situazioni di emergenza dal recupero di partecipanti bloccati a Milano alla ospitalità di stranieri che non potevano rientrare. Diciamo che il Premio è stato sottoposto a uno stress test che ci ha visti rispondere prontamente risolvendo ogni situazione. Sono contento per le



**I vincitori.**  
*Il gruppo di italiani e stranieri che si sono aggiudicati il Premio di Poesia Triuggio.*



**Il Presidente.**  
*Alessandro Villa, ideatore e Presidente del Premio Poesia Triuggio giunto alla 33<sup>a</sup> edizione.*

presenze significative dalla Bulgaria, dalla Germania, dalla Calabria e da altre città italiane». L’iniziativa è sostenuta dalla BCC Valle del Lambro che apprezza sia il lavoro di coinvolgimento delle scuole italiane ed estere sia la promozione del valore educativo della poesia oltre a far conoscere la Brianza e la città di Triuggio.

«Tengo a segnalare – continua Villa – i lavori presentati dalle scuole di Lesmo con quattro studenti premiati; di Reggio Calabria, di Giussano, della scuola bulgara di Milano. Mi piacerebbe fosse ancora più sentito il valore della poesia nelle scuole italiane. È questo un impegno che mi sono dato insieme a tutta la giuria». Il Premio è suddiviso in sei sezioni per età, scuole, temi specifici come la pace ma vengono assegnati anche premi speciali e uno di questi dedicato ai valori di solidarietà e cooperazione sociale è “In memoria di Carlo Tremolada”, storico Presidente della BCC Valle del Lambro. Quest’anno è stato assegnato a Clarissa Fotia di Reggio Calabria per la poesia “Fratello”. I testi dei vincitori sono raccolti nel volume “Antologia del Premio internazionale” edito da Prometheus e realizzato con l’aiuto della Banca.



Polisportiva Triuggese 2015



Vedano 1a classificata Esordienti



Polisportiva Rondinella



AC Lissone, Primi calci



Triuggio. Alcune squadre schierate sul campo per il Memorial Tremolada.

## Al Memorial Tremolada si distingue la Pol Triuggese

Una ripresa alla grande quella dell'11° Torneo BCC Triuggio e Valle del Lambro alla memoria del cavalier Carlo Tremolada, storico Presidente della Banca. Le squadre della Pol Triuggese hanno totalizzato un primo posto nella categoria "Primi Calci 2015 a 5" e un secondo posto nei "Giovanissimi 2009 a 11". Le competizioni hanno mostrato team pre-



Danza. In alto il gruppo dell'Hip hop e, qui sopra, quello delle ballerine della Jetè.



Vedano 2015



Usmate, Primi calci 2016



Usmate 2015



Stella Azzurra



Campagnola Don Bosco, Primi calci



Campagnola Don Bosco, Esordienti

parati e agguerriti che non hanno deluso il pubblico partecipe e incitante.

L'organizzazione, gestita da Marina Riva, Presidente della Polisportiva Triuggese è stata riconosciuta da tutti efficiente e funzionale. «Ricordiamo il cavalier Tremolada - ha sottolineato Marina Riva nel discorso di saluti inaugurale - come persona molto attenta alla crescita della Polisportiva Triuggese oltre che sensibile e disponibile per qualsiasi iniziativa interessasse i nostri giovani, a cominciare dallo sport. La Banca mantiene intatta la tradizione del Torneo e ringrazio l'attuale Presidente Silvano Camagni per la sua disponibilità. Il 2024 è poi un anno speciale: sia la Banca sia noi ricordiamo due traguardi importanti. La Banca festeggia i suoi 70 anni e la Pol i suoi 50. Un ringraziamento va ai volontari della Pol Triuggese, agli atleti, ai genitori e tifosi sostenitori, ai dirigenti accompagnatori delle squadre

per il sano e corretto comportamento sportivo durante tutte le partite del torneo. Un grazie particolare va a Luca Villa, Vicedirettore vicario della Banca, che ha assistito al Torneo e ha premiato alcune squadre».

Dal 4 al 18 maggio 44 squadre hanno animato il campo di Triuggio. Erano così divise: Primi Calci 2016 a 4 con due presenze della Pol Triuggese A e B; Primi Calci 2015 a 5 con otto squadre di cui due della Pol Triuggese B e C; Primi Calci 2015 a 5 con la Pol Triuggese squadra "A" che si è aggiudicata il 1° posto; Pulcini Misti 2013/2014 a 7 (Torneo serale) con due squadre della Pol Triuggese A (che si è piazzata quarta) e B; Esordienti Misti 2011/12 a 9 con due squadre della Pol Triuggese su sei (serale); Giovanissimi 2009 a 11 (serale) con la Pol Triuggese che si è aggiudicata il secondo posto dietro la vincitrice ASD Sala Galbiate 1974.

Durante il torneo il numeroso pubblico ha assistito ad alcune esibizioni artistiche realizzate dalla Sezione Danza Jeté e dalla Sezione Ginnastica artistica della Pol Triuggese. La prima esibizione è avvenuta sabato 4 maggio poco prima delle premiazioni della Categoria 2016, una seconda performance ha preceduto invece la premiazione della Categoria 2015. Il corpo di ballo al completo ha presentato differenti coreografie di danza mettendo in luce l'entusiasmo e la bravura delle giovanissime ballerine. Altrettanti spettacoli ha proposto la Sezione Ginnastica artistica. Danza e ginnastica artistica, guidate da insegnanti qualificate, si stanno rivelando discipline apprezzate dalle famiglie e non mancano nuove iscrizioni ogni anno.

Sono state due settimane di festa, entusiasmo che hanno mostrato la passione di tanti bambini e quanto lo sport di squadra possa essere uno strumento educativo e formativo.

“ Il capillare radicamento nel territorio delle Banche di Credito Cooperativo permette ai Soci di conoscere le reciproche possibilità e capacità, come anche di intervenire efficacemente nell'ambito della realtà locale. Un significativo servizio viene così reso all'armonia e al benessere dell'intera società.

## San Giovanni Paolo II

### FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 9233-1  
e-mail: [triuggio@triuggio.bcc.it](mailto:triuggio@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI MACHERIO - FRAZ. BAREGGIA (MB)

Via Leopardi angolo  
Via Belgioioso  
20846 Macherio (MB)  
Telefono: 039 2019486  
e-mail: [macherio@triuggio.bcc.it](mailto:macherio@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI VEDANO AL LAMBRO (MB)

Via 4 Novembre, 58  
20854 Vedano al Lambro (MB)  
Telefono: 039 492615  
e-mail: [vedano@triuggio.bcc.it](mailto:vedano@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108 20845  
Sovico (MB)  
Telefono: 039 2011343  
e-mail: [sovico@triuggio.bcc.it](mailto:sovico@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO (MB)

Via S. Ambrogio Angolo  
Via Manzoni  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 919257  
e-mail: [tregasio@triuggio.bcc.it](mailto:tregasio@triuggio.bcc.it)

### SEDE DISTACCATA DI VEDUGGIO CON COLZANO (MB)

Via Cavour 32  
20837 Veduggio  
con Colzano (MB)  
Telefono: 0362 998760  
e-mail: [veduggio@triuggio.bcc.it](mailto:veduggio@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20  
20853 Biassono (MB)  
Telefono: 039 2322169  
e-mail: [biassono@triuggio.bcc.it](mailto:biassono@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BESANA B.ZA - FRAZ. MONTESIRO (MB)

Via Buonarrotti 3  
20842 Besana in Brianza (MB)  
Telefono: 0362 996194  
e-mail: [montesiro@triuggio.bcc.it](mailto:montesiro@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6  
20836 Briosco (MB)  
Telefono: 0362 959072  
e-mail: [briosco@triuggio.bcc.it](mailto:briosco@triuggio.bcc.it)

### SEDE DISTACCATA DI VALMADRERA (LC)

Via San Rocco 2  
23868 Valmadrera (LC)  
Telefono: 0341 207165  
e-mail: [valmadrera@triuggio.bcc.it](mailto:valmadrera@triuggio.bcc.it)

### SEDE DISTACCATA DI OGGIONO (LC)

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4 23848  
Oggiono (LC)  
Telefono: 0341 577253  
e-mail: [oggiono@triuggio.bcc.it](mailto:oggiono@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42  
23891 Barzanò (LC)  
Telefono: 039 9217362  
e-mail: [barzano@triuggio.bcc.it](mailto:barzano@triuggio.bcc.it)



PER I TUOI RISPARMI  
SCEGLI CHI È SEMPRE  
AL TUO FIANCO.

SCOPRI DI PIÙ